

CONSIGLIO DI BACINO “BRENTA PER I RIFIUTI”

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012

Sede legale: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI)

Sede operativa provvisoria:

Cittadella (PD) – c/o Consiglio di Bacino “Brenta” per il servizio idrico integrato – Borgo Bassano, 18 – 35013 Cittadella (PD)

C.F.: 91051960242

Ente locale responsabile del coordinamento: COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VI)

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI BACINO

SEDUTA del 01/03/2021

Immediatamente eseguibile

N. di Reg. 4/ 2021

N. di prot.72 / 2021 del 08/03/2021

OGGETTO: PROTOCOLLO D’INTESA CON CONSORZIO BACINO PADOVA 2 PER COLLABORAZIONE CON IL DOTTOR PIETRO BARONI. APPROVAZIONE

L’anno 2021 (duemilaventuno) il giorno 1 (uno) del mese di marzo alle ore 15:05 in videoconferenza, si è riunito in modalità telematica, mediante videoconferenza il Comitato di Bacino del Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti”, per deliberare come da invito prot. n. 45/2021 del 22.02.2021 formulato dal Presidente del Consiglio di Bacino (ai sensi dell’art. 14, comma 4, lett. b) della «Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti” afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale, in conformità all’articolo 30 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali”», stipulata in formato elettronico con ultimo repertorio n. 9269 degli atti del Segretario generale del Comune di Bassano del Grappa in data 31.10.2018).

Sono presenti i sottoelencati componenti del COMITATO DI BACINO:

NOMINATIVO	CARICA	P/A	Giustificato
ARGENTI ANTONELLA Sindaco del Comune di Villa del Conte (PD)	PRESIDENTE	P	
TONAZZO STEFANO Sindaco del Comune di Limena (PD)	COMPONENTE	A	si
MONTAGNER CRISTIANO Sindaco del Comune di Mussolente (VI)	COMPONENTE	P	
PELLIZZARI ALDO Sindaco del Comune di Rotzo (VI)	COMPONENTE	P	
PELLANDA LUIGI Sindaco del Comune di Tezze sul Brenta (VI)	COMPONENTE	A	si
BAGGIO LORENZA MARIA Assessore delegato del Comune di Camposampiero (PD)	COMPONENTE	P	
BETTIN ELISA Assessore delegato del Comune di Cadoneghe (PD)	COMPONENTE	P	

Presiede la dott.ssa ANTONELLA ARGENTI, Presidente del Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti”.

Accertata la validità della seduta, risultando presenti 5/7 componenti del Comitato di bacino (si richiede la maggioranza, ovvero almeno 4 componenti su 7), il Presidente dà avvio ai lavori del Comitato di bacino del Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti”.

Assume la funzione di Segretario verbalizzante il Direttore f.f. dott.ssa GIUSEPPINA CRISTOFANI.

PRESIEDE IL COMITATO DI BACINO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI BACINO

Dott.ssa ANTONELLA ARGENTI

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione: facciate n. 6 - allegati n. 1

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI BACINO

Dott.ssa ANTONELLA ARGENTI

(firma digitale)

IL DIRETTORE f.f. DEL CONSIGLIO DI BACINO

Dott.ssa GIUSEPPINA CRISTOFANI

(firma digitale)

Publicata nelle forme di legge all’Albo on-line dell’Ente per giorni 15 consecutivi

IL COMITATO DI BACINO DEL CONSIGLIO DI BACINO “BRENTA PER I RIFIUTI”

PREMESSO che:

- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss. mm. e ii., nella parte quarta disciplina, agli artt. 199 e seguenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani;
- l'art. 2 comma 186-*bis* della legge 23 dicembre 2009 n. 191, ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale di cui agli artt. 148 e 201 del Decreto legislativo 152/2006 entro il 31 dicembre 2010, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuissero con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità d'ambito;
- con successive proroghe (Decreto Legge 225/2010, art. 1; DPCM 25 marzo 2011; Decreto Legge 216/2011, art. 13) il termine stabilito dal citato art. 2, comma 186- *bis*, è stato da ultimo prorogato sino al 31 dicembre 2012;
- nel frattempo la Regione Veneto, con Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 52 "*Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'articolo 2, comma 186 bis della Legge 23 dicembre 2009. n. 191*", ha assegnato le funzioni amministrative relative alla gestione integrata dei rifiuti ai Consigli di Bacino, che eserciteranno la propria funzione di regolazione per ciascun ambito territoriale ottimale;
- ai sensi della Legge regionale 52/2012, modificata dapprima dalla Legge regionale 7 febbraio 2014, n. 3 e successivamente dalla legge regionale 2 aprile 2014, n. 11, sono stati individuati i bacini territoriali ottimali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione dei rifiuti urbani attraverso i consigli di bacino;
- con deliberazione di Giunta della Regione Veneto (D.G.R.V.) n. 1117 dell'1 luglio 2014, pubblicata in BURV n. 78 del 12 agosto 2014, è stato approvato lo schema di convenzione- tipo per la costituzione e il funzionamento dei consigli di bacino afferenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale e di conferma individuazione dei bacini territoriali di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- la Conferenza d'ambito dell'Ambito territoriale ottimale Brenta, indetta dal Sindaco del Comune di Bassano del Grappa quale rappresentante dell'ente locale avente maggior numero di abitanti tra quelli afferenti all'ambito stesso, nella seduta del 04.05.2015 ha approvato lo schema di Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti, stabilendo altresì di adottarlo nei rispettivi consigli comunali entro e non oltre il termine di 60 giorni a partire dalla data della medesima seduta;
- con nota . n. 77954 del 06.11.2018 il Comune di Bassano del Grappa provvedeva a trasmettere alla Regione Veneto la «Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti” afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale, in conformità all’art. 30 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”», con ultima sottoscrizione - effettuata dal Commissario ad acta ing. Luigi Fortunato per conto dei Comuni di Rossano Veneto, Rovolon, Rubano, Saccolongo e Selvazzano Dentro – in data 31.10.2018 con repertorio n. 9269 degli atti del Segretario generale del Comune di Bassano del Grappa; parimenti la trasmetteva a tutti i Comuni ricadenti nel Bacino con nota prot. n. 78536 dell’08.11.2018;
- la deliberazione dell’Assemblea di Bacino n. 2 del 02.12.2019, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: *Elezione del Comitato del Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti”*;
- la deliberazione dell’Assemblea di Bacino n. 3 del 02.12.2019, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: *Elezione del Presidente del Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti”*;

DATO ATTO che, a seguito dell’avvenuto insediamento degli organi di indirizzo politico dell’ente

Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti”, occorre ora provvedere in relazione all’operatività degli uffici;

RICHIAMATO anche il disposto dell’art. 5, comma 6, della Legge regionale 31.12.2012, n. 52:
6. Una volta che gli istituiti consigli di bacino di cui all’articolo 3 siano subentrati nei rapporti giuridici attivi e passivi approvati ai sensi del comma 5, i commissari liquidatori procedono alla liquidazione degli enti responsabili di bacino e delle autorità d’ambito conformemente ai contenuti dei piani di ricognizione e liquidazione di cui al comma 3. Il personale è trasferito ai consigli di bacino secondo la disciplina di cui all’articolo 2112 del Codice Civile e successive modificazioni, nel rispetto delle procedure di informazione e consultazione con le organizzazioni sindacali”;

DATO ATTO che

- il Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti” ha provveduto a riassorbire la sola unità di personale già impiegata nel Consorzio di Bacino Padova 1 e che dunque è in forza all’Ente dal 1/1/2021 un istruttore amministrativo di cat. C1;
- il Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti” con delibera di Comitato n. 1 del 25/01/2021 ha instaurato con il CdB Brenta, Ente omologo per dimensioni, struttura e forma giuridica, un rapporto di collaborazione e supporto, nella forma di convenzione, per sovvenire sia all’esigenza stringente di collocare il personale presso uffici, che di formarlo con l’affiancamento del personale già operante presso il CdB Brenta, che di usufruire della figura del Direttore in forma congiunta

RISCONTRATO, tuttavia, che, in attesa che il Consiglio di Bacino provveda a completare l’assorbimento pro quota del personale già impiegato presso i Consorzi Padova 2 e Padova 3, in liquidazione (aspetto che presuppone tra l’altro la piena operatività dell’ente di governo d’ambito nell’esercizio della sua funzione regolatoria e il conseguente subentro in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi in capo ai precedenti enti/autorità di bacino come da piani di ricognizione e liquidazione dagli stessi predisposti), occorre assicurare al neoistituito Consiglio di Bacino la disponibilità di risorse tecniche per sovvenire ai stringenti adempimenti regolatori che l’Ente è chiamato a sovraintendere e coordinare;

RICHIAMATA la fruttuosa collaborazione con il Dott. Pietro Baroni del Consorzio lo smaltimento dei RSU ente di Bacino Padova 2 che, nell’ambito dell’accordo tra pubbliche amministrazioni tra il citato consorzio per e il Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti, ha fornito attività di supporto alla validazione PEF predisposti per l’anno 2020 dei comuni appartenenti al Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti”;

RICORDATO che in tal senso con Delibera di Comitato n. 10 del 30/11/2020 era stato assunto un atto di indirizzo per il rinnovo dell’accordo tra pubbliche amministrazioni tra il Consorzio per lo smaltimento dei RSU ente di Bacino Padova 2 e il Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti per attività di supporto alla validazione PEF dei comuni appartenenti all’ambito territoriale ottimale “Brenta per i rifiuti”;

RITENUTO di orientare tale scelta verso una prospettiva di maggiore stabilità e continuità anche in vista della prossima liquidazione del Consorzio Padova 2;

SENTITI vie brevi l’interessato e il Commissario Liquidatore del Consorzio Padova 2;

VISTO lo schema di Convenzione di cui all’allegato A, reso disponibile dal Consorzio Padova 2;

CONSIDERATO che i servizi offerti e la quotazione annuale, trattandosi di fase di avvio di tutti i sistemi hardware e software, necessita di una specifica ricognizione e sopralluogo per definire le quote una tantum legate all’avvio mentre per i restanti servizi si prevede di aderire ai costi standard del servizio (listino);

CONSIDERATO indifferibile ed urgente implementare le strutture informatiche dell'Ente;

RITENUTO di prevedere, nelle more della liquidazione dell'Ente di Bacino Padova 2 e conseguente trasferimento dei relativi rapporti di lavoro, l'utilizzo in assegnazione temporanea part-time di una risorsa del suo organico, dott. Pietro Baroni, per la copertura di mansioni inerenti la attività tecnica istituzionale;

RITENUTO di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa di cui all'allegato A,

DATO ATTO che la spesa che si determinerà in capo al Consiglio di Bacino per l'esecuzione del Protocollo di intesa troverà adeguata copertura in appositi stanziamenti del bilancio di previsione 2021/22/23 in conto esercizio 2021, come già si evince dalle previsioni di spesa sull'annualità 2021 dello schema di bilancio di previsione finanziario 2020/21/22 approvato dal Comitato di Bacino con deliberazione n. 13 del 22.12.2020 (immediatamente eseguibile) e che sarà ora sottoposto al parere dell'Organo di revisione economico-finanziario e alla successiva approvazione da parte dell'Assemblea di Bacino;

RITENUTO altresì di incaricare il Direttore facente funzioni di ogni conseguente adempimento in merito all'assunzione del presente atto, ivi compresa la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa e la definizione in contraddittorio dei servizi e delle quotazioni del servizio per l'anno 2021;

Tutto ciò premesso,

IL COMITATO DI BACINO

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 52 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R.V. n. 13 del 21 gennaio 2014;

VISTA la D.G.R.V. n. 1117 dell' 1 luglio 2014;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 recante "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

VISTA la Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale, in conformità all'articolo 30 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali"», stipulata in formato elettronico con ultimo repertorio n. 9269 degli atti del Segretario generale del Comune di Bassano del Grappa in data 31.10.2018);

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore f.f. ai sensi dell'art. 49 del predetto D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITO il parere di regolarità contabile espresso dal Direttore f.f. ai sensi dell'art. 49 del predetto D.Lgs. 267/2000;

VISTI gli esiti della discussione come riepilogati nel verbale di seduta ad uso esclusivamente

interno del Comitato di Bacino;

VISTO l'esito della votazione, in forma palese per alzata di mano, che si riporta:

PRESENTI N. 5

FAVOREVOLI N. 5

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di prevedere, nelle more della liquidazione del Consorzio per lo smaltimento dei RSU ente di Bacino Padova 2 e conseguente trasferimento dei relativi rapporti di lavoro, l'utilizzo in assegnazione temporanea part-time di una risorsa del suo organico, dott. Pietro Baroni, per la copertura di mansioni inerenti la attività tecnica istituzionale;
- 3) di approvare lo schema di Protocollo di Intesa di cui all'allegato A;
- 4) di incaricare il Direttore facente funzioni di ogni conseguente adempimento in merito all'assunzione del presente atto, ivi compresa la sottoscrizione del Protocollo di Intesa;
- 5) di dare atto che la spesa che si determinerà in capo al Consiglio di Bacino per l'esecuzione del Protocollo di Intesa troverà adeguata copertura in appositi stanziamenti del bilancio di previsione 2021/22/23 in conto esercizio 2021, come già si evince dalle previsioni di spesa sull'annualità 2021 dello schema di bilancio di previsione finanziario 2020/21/22 approvato dal Comitato di Bacino con deliberazione n. 13 del 22.12.2020 (immediatamente eseguibile) e che sarà ora sottoposto al parere dell'Organo di revisione economico-finanziario e alla successiva approvazione da parte dell'Assemblea di Bacino;
- 6) di trasmettere copia della presente deliberazione al Consorzio per lo smaltimento dei RSU ente di Bacino Padova 2.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI BACINO

Dott.ssa ANTONELLA ARGENTI

(firma digitale)

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere: favorevole

Bassano del Grappa, 01/03/2021

(data di apposizione della firma autografa per il parere sulla proposta di deliberazione)

IL DIRETTORE f.f. DEL CONSIGLIO DI BACINO

Dott.ssa GIUSEPPINA CRISOFANI

(firma digitale)

Parere in ordine alla regolarità contabile:

Si esprime parere: favorevole

Bassano del Grappa, 01/03/2021

(data di apposizione della firma autografa per il parere sulla proposta di deliberazione)

IL DIRETTORE f.f. DEL CONSIGLIO DI BACINO
Dott.ssa GIUSEPPINA CRISOFANI

(firma digitale)

Colui che presiede il Comitato di Bacino propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile. Il Comitato di Bacino approva l'immediata eseguibilità del provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, a seguito di separata votazione palese, con il seguente esito:

PRESENTI N.5

FAVOREVOLI N. 5

SCHEMA PROTOCOLLO DI INTESA TRA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Ai sensi dell'art. 23 bis comma 7 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n. 165
Ai sensi l'art. 15 della L. 241/1990 e s.m.i.,
in base al quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune

Tra

Il Consiglio di Bacino, sede legale in, Via, in persona del suo Direttore, all'uopo delegato con delibera del Comitato n..... del

e

Il consorzio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani Ente di Bacino Padova 2 sede legale p.zza Guido Puchetti 1, 35020 Selvazzano Dentro (PD) in liquidazione, in persona del legale rappresentante Andrea Atzori commissario liquidatore pro tempore giusta DGR Veneto 29/12/2020 n.1854 e lettera a tutti i comuni soci pec del n..... "Protocollo d'intesa tra amministrazioni pubbliche";

Premesso:

a) che il consiglio di bacino, Ente pubblico con sede in, è stato costituito in data -..... dai n..... Comuni del Bacino per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione del ciclo integrato dei rifiuti urbani sul territorio padovano e vicentino;

b) che per far fronte alle sue funzioni istituzionali il consiglio di bacino necessita di un rafforzamento della sua struttura, anche mediante il ricorso ad assegnazioni temporanee part-time di dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento a

c) che l'Ente di Bacino Padova 2, ente pubblico economico in liquidazione a norma della LR Veneto 52/2012, ha maturato all'interno della propria struttura una qualificata esperienza in materia di

d) che il consiglio di bacino e l'Ente di Bacino Padova 2, anche in prospettiva all'operatività del consiglio di bacino "Padova centro", intendono promuovere una cooperazione istituzionale, destinata auspicabilmente ad allargarsi anche ad altri consigli di bacino regionali ed alla stessa regione Veneto, per il coordinamento delle attività di loro competenza in materia di, mettendo a fattore comune le esperienze e le competenze disponibili;

e) che l'Ente di Bacino Padova 2 è titolare dei rapporti di lavoro con alcuni dipendenti che saranno trasferiti ai costituenti consigli di bacino del territorio di competenza secondo quanto previsto dalla legge regionale Veneto 52/2012;

f) che nelle more del trasferimento dei predetti rapporti di lavoro, l'Ente di Bacino Padova 2 si è dichiarato disponibile ad accogliere l'istanza di assegnazione temporanea part-time di una risorsa del suo organico, dott. Pietro Baroni, avanzata dal consiglio di bacino per la copertura di mansioni inerenti la propria attività istituzionale, rilevando nel dott. Pietro Baroni i requisiti professionali idonei all'incarico di

g) che il dott. Pietro Baroni ha manifestato la volontà di ricoprire tali mansioni assumendosene direttamente i relativi obblighi e liberando l'Ente di Bacino Padova 2 da alcunché;

h) che le parti hanno convenuto che l'assegnazione temporanea del dott. Pietro Baroni, con sede di lavoro presso la sede del consiglio di bacino in, farà riferimento ad una quota del 35% del suo orario di lavoro, che resterà invariato, e pari a 12,6 ore settimanali delle 36 lavorative. Eventuali festività ricorrenti durante il periodo di assegnazione e i giorni di ferie maturati in tale periodo saranno a carico del consiglio di bacino Il periodo di assegnazione avrà decorrenza dal e sino al, rinnovabile alla scadenza, previo assenso delle parti e del dipendente interessato. La giornata e mezza di lavoro sarà concordata tra le parti e con l'assenso del dott. Pietro Baroni la settimana precedente;

i) che le parti hanno convenuto che il consiglio di bacino provvederà a rimborsare al dott. Pietro Baroni il costo dei mezzi di trasporto sostenuto dallo stesso per recarsi presso la sede di cui al punto h) e a concordare eventuali pause;

l) che il consiglio di Bacino libera l'Ente di Bacino Padova 2 da qualsiasi responsabilità e garantisce il rimborso di qualsiasi importo sia richiesto all'Ente di Bacino Padova 2 dal dott. Pietro Baroni o da terzi, inclusi gli istituti nazionali del lavoro o di previdenza sociale, inerenti l'assegnazione temporanea part-time, incluso il trasporto per gli spostamenti verso la sede di lavoro di cui al punto h), fermo restando che in tale sede e lungo il percorso per raggiungere la sede stessa, gli adempimenti in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro ex d.lgs. 81/2008 restano a carico del consiglio di bacino

m) che il consiglio di bacino provvederà a versare semestralmente l'importo di €2.030,76 costo assegnazione + 10% costo amministrativo €203,76 per 6 mesi = €13.407,12 + €2 di bollo = €13.409,12 (euro tredicimilaquattrocentonove,12), pari al 35% del costo del dott.

Pietro Baroni inclusi i buoni pasto e i costi indicati nell'art.5, entro 10 giorni dalla richiesta avanzata dall'Ente di Bacino Padova 2 presso il conto tesoreria dell'Ente di Bacino Padova 2. Tale richiesta dall'Ente di Bacino Padova 2 verrà inviata a mezzo posta elettronica certificata.

tutto ciò premesso che ne fa parte integrante, si conviene e si stipula quanto segue:

1. Ai sensi dell'art. 23 bis comma 7 del D.Lgs. 165/2001, l'Ente di Bacino Padova 2 assegna temporaneamente al Consiglio di Bacino, per le finalità di cui alle premesse, il dipendente dott. Pietro Baroni, per una quota pari al 35% del suo orario di lavoro, che resta invariato, e quindi per monte di 12,6 ore settimanali delle 36 lavorative. Eventuali festività ricorrenti durante il periodo di assegnazione e i giorni di ferie maturati in tale periodo saranno a carico del consiglio di bacino La giornata e mezza di lavoro sarà concordata tra le parti e con l'assenso del dott. Pietro Baroni.

2. Tale assegnazione temporanea part-time, finalizzata all'assolvimento di funzioni istituzionali del Consiglio di bacino, avrà durata dal al e potrà essere rinnovato alla scadenza, previo assenso delle parti e del dipendente interessato. Se nel corso del periodo di assegnazione il dott. Pietro Baroni sarà assegnato al consiglio di bacino "Padova centro" o "Brenta per i rifiuti", il presente protocollo e la conseguente assegnazione s'intende risolta.

3. Per l'espletamento delle funzioni svolte nel periodo dell'assegnazione temporanea di cui al punto 1, il dott. Pietro Baroni si avvarrà delle attrezzature del consiglio di bacino, e opererà presso la sede di sotto il coordinamento e la responsabilità del suo Direttore liberando l'Ente di Bacino Padova 2 da qualsiasi responsabilità.

Il consiglio di bacino garantisce il rimborso di qualsiasi importo sia richiesto all'Ente di Bacino Padova 2 dal dott. Pietro Baroni o da terzi, inclusi gli istituti nazionali del lavoro o di previdenza sociale, inerenti l'assegnazione temporanea part-time, incluso il trasporto per gli spostamenti verso la sede di, fermo restando che in tale sede gli adempimenti in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro ex d.lgs. 81/2008 restano a carico del consiglio di bacino

4 Il consiglio di bacino provvederà a versare semestralmente l'importo di €.13.409,12 (euro tredicimilaquattrocentonove,12), pari al 35% del costo del dott. Pietro Baroni, più spese generali e bollo inclusi i buoni pasto e i costi indicati nell'art.5, entro 10 giorni dalla richiesta avanzata dall'Ente di Bacino Padova 2 presso il conto tesoreria dell'Ente di Bacino Padova 2. Tale richiesta dall'Ente di Bacino Padova 2 verrà inviata a mezzo posta elettronica certificata.

Il Consiglio di Bacino si impegna altresì a rimborsare gli eventuali oneri INAIL che dovessero essere posti a carico dell'Ente di Bacino Padova 2 a seguito del distacco parziale del dott. Pietro Baroni.

5. Restano in carico all'Ente di bacino Padova 2 tutti gli adempimenti fisco-previdenziali ed in genere ogni altro diritto ed obbligo inerente il rapporto di lavoro con il dott. Pietro Baroni, fermo restando il diritto al rimborso di quota parte del suo costo secondo quanto previsto dall'art. 4.

6. L'efficacia del presente protocollo è subordinata all'accettazione con sottoscrizione dello stesso da parte del dott. Pietro Baroni. Con la sottoscrizione il dott. Pietro Baroni si impegna a rispettare i termini concordati, gli orari di lavoro nel contesto dell'assegnazione, a confermare che non ci sono cause d'incompatibilità tra gli incarichi e, a norma dell'art.2015 del cc per quanto applicabile, di astenersi da qualsiasi attività incompatibile o che violi la riservatezza delle informazioni.

Padova /

..... 2021

Firmato digitalmente

Consiglio di Bacino "Brenta per i Rifiuti"

Firmato digitalmente Andrea Atzori

Ente di Bacino Padova 2

Per accettazione